

Codice A1601D

D.D. 6 ottobre 2025, n. 721

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Esercitazione di Protezione Civile per l'utilizzo di veicoli su viabilità fuoristrada e sorvolo con drone.". Comune: Scopello (VC) - Tavigliano (BI). Proponente: Regione Piemonte, Settore Protezione Civile. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera".



ATTO DD 721/A1601D/2025

DEL 06/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Esercitazione di Protezione Civile per l’utilizzo di veicoli su viabilità fuoristrada e sorvolo con drone.”. Comune: Scopello (VC) - Tavigliano (BI). Proponente: Regione Piemonte, Settore Protezione Civile. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 “Val Sessera”.

Premesso che

in data 01/10/2025 (prot. n. 148422/A16.000 del 02/10/2025) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte l'istanza per l'espletamento dello screening di valutazione di incidenza inerente il progetto di “Esercitazione di Protezione Civile per l’utilizzo di veicoli su viabilità fuoristrada e sorvolo con drone” tra i comuni di Scopello (VC) e Tavigliano (BI) ZSC IT 1130002 "Val Sessera";

l'attività consiste in un'esercitazione di Protezione Civile che si svolgerà nell'area montana tra le Valli Sesia e Sessera, utilizzando mezzi fuoristrada su sentieri e percorsi sterrati; saranno complessivamente coinvolte 20 persone e 6 fuoristrada; l’attività comprende anche l’utilizzo di droni in corrispondenza delle aree percorse con fuoristrada, con altezza di volo compresa tra i 15 e gli 80 metri a.g.l. finalizzato alla ricognizione aerea del territorio nello scenario alluvionale simulato; i voli saranno effettuati con piloti in possesso degli attestati prescritti dalla normativa vigente; l’attività è in programma per l’8 ottobre e necessita di sopralluoghi preliminari nella fase preparatoria dell’esercitazione;

il percorso previsto dall'esercitazione si trova all'interno della ZSC IT 1130002 "Val Sessera" istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

la ZSC IT1130002 “Val Sessera” presenta condizioni microclimatiche molto umide e una posizione marginale rispetto l’arco alpino, permettendo a molte specie di trovare in quest’area un rifugio durante le glaciazioni, tra cui ad es. il *Carabus olympiae** (All. II e IV D.H.), che vive

prevalentemente in faggete e pascoli, e altre importanti specie endemiche;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che l'esercitazione di Protezione Civile non interferisce con gli habitat di faggeta (9110 e 9130) e quindi nemmeno con il *Carabus olympiae*, in quanto i mezzi percorreranno solamente le strade fuoristrada, e che il periodo dell'evento e la breve durata dello stesso rendono l'uso del drone privo di disturbo per la fauna;

valutato quindi che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Esercitazione di Protezione Civile per l'utilizzo di veicoli su viabilità fuoristrada e sorvolo con drone" tra i comuni di Scopello (VC) e Tavigliano (BI) proposto dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera", si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione

(ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";

- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto “Esercitazione di Protezione Civile per l’utilizzo di veicoli su viabilità fuoristrada e sorvolo con drone” tra i comuni di Scopello (VC) e Tavigliano (BI) proposto dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, rispetto alla ZSC IT 1130002 "VAI Sessera", ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Esercitazione di Protezione Civile per l'utilizzo di veicoli su viabilità fuoristrada e sorvolo con drone.
Tipologia P/I/A:	X Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici x Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni ☐ Produzione di energia ☐ Attività di cava o minerarie ☐ Uso risorse idriche ☐ Miglioramenti ambientali ☐ Uso mezzi a motore e droni X ALTRO manutenzione sentieri
Proponente:	Regione Piemonte, Settore Protezione Civile
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? ☐ SI X NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: Scopello / Tavigliano Prov.: VC / BI BI Località/Frazione: Indirizzo:				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ altro		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	Particelle				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT					
	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		X	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili	NP	
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	NP		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	NP	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	x		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	NP	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		Cronoprogramma di dettaglio	x	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	NP				
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

.....

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

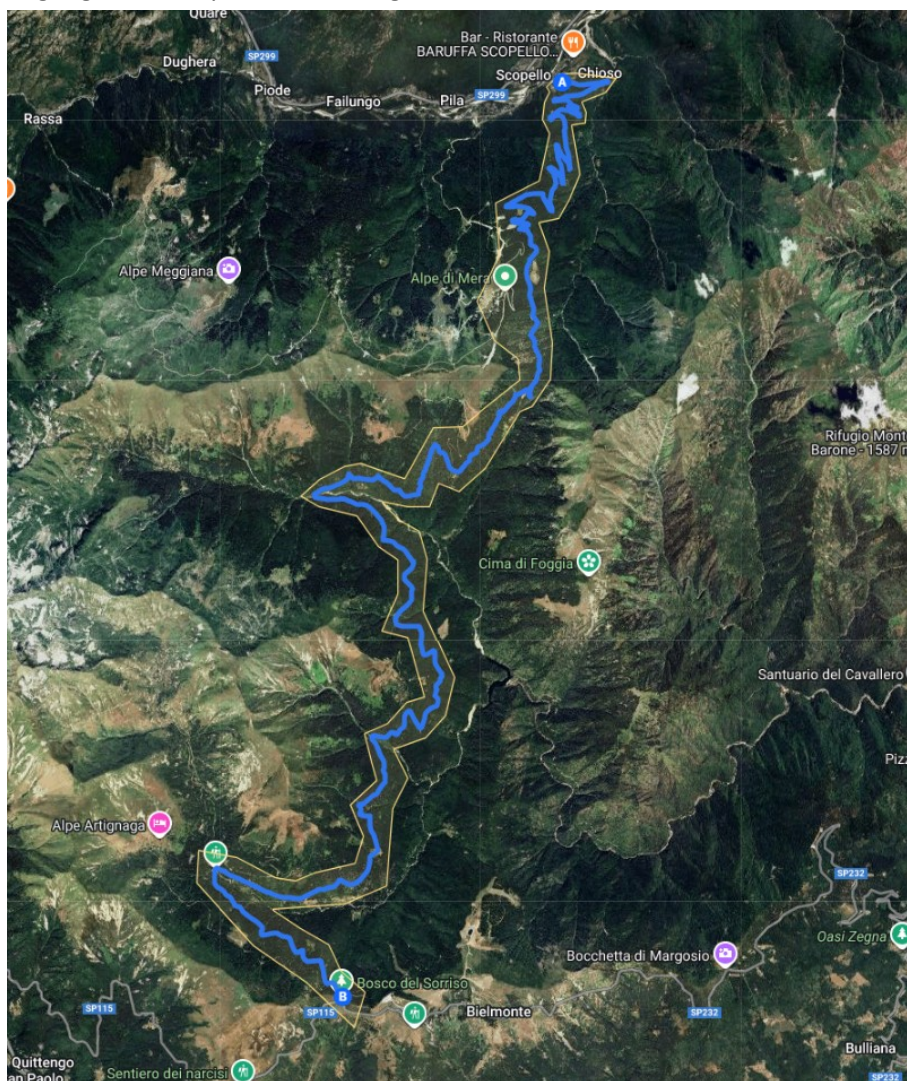
L'attività consiste in un'esercitazione di Protezione Civile che si svolgerà nell'area montana tra le Valli Sesia e Sessera, utilizzando mezzi fuoristrada su sentieri e percorsi sterrati.

Saranno complessivamente coinvolte 20 persone e 6 fuoristrada.

A supporto dell'attività pratica, è prevista anche una parte formativa, rivolta in particolare ai volontari meno esperti, per garantire un apprendimento graduale e sicuro delle procedure per l'uso dei veicoli in montagna. L'attività comprende anche l'utilizzo di droni in corrispondenza delle aree percorse con fuoristrada, con altezza di volo compresa tra i 15 e gli 80 metri a.g.l. finalizzato alla ricognizione aerea del territorio nello scenario alluvionale simulato (i voli saranno effettuati con piloti in possesso degli attestati prescritti dalla normativa vigente).

L'attività è in programma per l'8 ottobre e necessita di sopralluoghi preliminari nella fase preparatoria dell'esercitazione.

L'inquadramento geografico del percorso è il seguente:



SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT1130002	Val Sessera	sì	D.G.R. n.10-398 del 21/11/2024 che aggiorna e sostituisce DGR n. 24-4043 del 10/10/2016		
ZPS						

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Sì ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____
	
	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
	
	Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):
	

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

☐ Sì ☒ No	Se sì:
	SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
	SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
	Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☐ Sì ☐ No

Se, **Sì**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SÌ ☐ NO

*Se, **No**, perché:*

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT1130002 Val Sessera

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴	
9110	qualità buona	MA	/	nessuna
9130	qualità buona	MA	/	nessuna
Carabus olympiae	Buona	MA	G11 B12	Raccolta e prelievo illegale di specie Ceduazione, eliminazione del sottobosco, decespugliamento dei prati
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)				
La ZSC IT1130002 “Val Sessera” presenta condizioni microclimatiche molto umide e una posizione marginale rispetto l’arco alpino, permettendo a molte specie di trovare in quest’area un rifugio durante le glaciazioni, tra cui ad es. il <i>Carabus olympiae</i> * (All. II e IV D.H.), che vive prevalentemente in faggete e pascoli, e altre importanti specie endemiche.				
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?				
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?		Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		
☐ SI ☒ NO				

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:
Possibile disturbo ad habitat e specie

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000

☒ SI ☐ NO

Se, Si, quali:

- Opere di manutenzione straordinaria al tratto di linea d'innervamento esistente presso stazione sciistica a Biemonte
- PRATICA SUAP Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale n.480-2024.
- Intervento di messa in sicurezza del comprensorio sciistico di Biemonte con allargamento della zona traguardo della pista di gara di slalom gigante denominata "Moncerchio" - PRATICA SUAP 671-2024
- Intervento di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e funzionale con ampliamento presso albergo ristorante - La Pineta PRATICA SUAP 608-2024
- Sistemazione morfologica con riporto di terreno al Piazzale 2 di Biemonte – Pratica SUAP 28-2025
- sistemazione di sentieri
- interventi selvicolturali

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
disturbo delle aree naturali/specie

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

I cantieri dei progetti interessano aree strettamente connesse alla zona specifica di intervento, senza compromettere l'Habitat 6230* e le faggete

L'attività della Protezione civile non coinvolge habitat e il periodo di svolgimento, nonché la durata di un solo giorno, non interferisce con periodi riproduttivi delle specie

pertanto non si rilevano effetti cumulativi e/o sinergici

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

X SI ☐ NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: DGR n. 55-7222 del 12/7/2023.

Condizioni d’obbligo inserite:

- l’attività sarà svolta solo nelle ore in cui si dispone di luce naturale;

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI X NO

Se **SI**, perché:

.....
.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

INTEGRAZIONI NON RICHIESTE IN QUANTO NON NECESSARIE.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☒ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....
.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) ☐ SI ☒ NO

2) ☐ SI ☒ NO

3) ☐ SI ☒ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) ☐ SI ☒ NO

2) ☐ SI ☒ NO

3) ☐ SI ☒ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** sez. 12)

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
9110 9130	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	L'attività non interferisce con gli habitat in quanto i mezzi si muovono su percorsi esistenti

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
Carabus olympiae	x No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):
I mezzi non si divagano su terreni in cui potrebbe essere presente la specie				

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
Habitat di Faggeta per Carabus	x No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	Vedi NOTE per la gli Habitat e le Specie

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI X NO

Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI X NO

Se Si, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'esercitazione di Protezione Civile per l'utilizzo di veicoli su viabilità fuoristrada e sorvolo con drone non interferisce con gli habitat di faggeta (9110 e 9130), quindi con il *Carabus olympiae*, in quanto i mezzi percorreranno solamente le strade fuoristrada; inoltre, il periodo in cui è programmata l'esercitazione e la breve durata della stessa rendono l'uso del drone privo di disturbo per la fauna. Pertanto si ritiene che l'attività non abbia incidenze dirette o indirette su specie e habitat di interesse comunitario per cui è stata istituita la ZSC IT 1130002 "Val Sessera", né sulla sua integrità.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	x POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;</i>	☐ NEGATIVO	
		☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Biodiversità e aree naturali	Clizia Bonacito		Torino, 03/10/2025